LA RICONVERSIONE DEI TRACCIATI FERROVIARI: **OCCASIONI DI RICRESCITA**

San Giuseppe Vesuviano

San Giuseppe Vesuviano

Nel corso degli ultimi **vent'anni**, il patrimonio ferroviario è diventato oggetto di una rinnovata **attenzione**, per via delle numerose opportunità che la riconversione delle ferrovie offre per la riqualificazione di ampie porzioni di città e di territorio.

Le modalità e gli esiti finali di queste **trasformazioni** sono stati **differenti**, in relazione alle cause che hanno determinato la chiusura delle linee (**obsolescenza** degli impianti, concorrenza del trasporto su gomma, incompatibilità con gli insediamenti nel territorio), agli interessi economici coinvolti, alle aspettative delle **comunità locali**.

Le **riconversioni** si presentano come **l'opportunità** per poter ridonare attraverso spazi pubblici una nuova identità alle città. L'esempio di San Giuseppe Vesuviano, così **sfregiata** al suo centro da una linea ferroviaria non più necessaria, può diventare il fulcro di un **cambiamento radicale** nel modo di considerare questi spazi pubblici, **aree da destinare** interamente alle comunità locali.

VANTAGGI:

- **utilizzo di aree dismesse;**
- **ricostruzione dell'identità locale;**
- **incremento del valore del patrimonio immobiliare;**
- **miglioramento della viabilità locale;**
- **innalzamento della qualità della vita.**

ESEMPI: NEW YORK

sopraelevata ferroviaria High Line - 2004/2011

PRIMA

DOPO

Nome progetto:	**Sopraelevata ferroviaria High Line**
Estensione:	**1.220 m**
Anno di dismissione:	**1980**
Bando concorso:	
I concorso	**2001**
II concorso	**2003**
Vincitore concorso:	**Studio Diller Scofido**
Anno inizio lavori	**2004**
Anno fine lavori	**2011**

Il progetto presentato dal gruppo Diller e Scofido individua come nucleo della proposta il ripristino del **carattere ecologico' del viadotto**, mediante la composizione di **macchie di vegetazione** dal carattere spontaneo. L'idea progettuale si occupa del manufatto infrastrutturale e si presenta così come un immenso contenitore di **distese verdi** e macchie di arbusti, su cui s'intravedono a tratti i resti delle vecchie rotaie.
Lo sviluppo del progetto in tutta la sua lunghezza ha la capacità di agganciare altri contesti con altri tipi di abitanti, favorisce la compresenza e l'incontro di comunità diverse, **rafforzando i cambiamenti socio culturali.**

ESEMPI: PARIGI

Promenade Plantée – 1988/1993

PRIMA

DOPO

Nome progetto:	**Promenade Plantée**
Estensione:	**4.700 m**
Anno di dismissione:	**1969**
Bando concorso:	
I concorso	**1987**
Vincitore concorso:	**Philippe Mathieux**
Anno inizio lavori	**1988**
Anno fine lavori	**1993**

Il **recupero** del tracciato tende generalmente a coincidere con la **conservazione** del suo percorso. La riconversione del tracciato coincide con la sistemazione di aree e porzioni di città compresse ai margini dell'**infrastruttura**.
La tecnica qui adottata ricorda quella del **collage**: infatti il progetto non prevede la rimozione dei frammenti della ferrovia (i viadotti, le traversine dei binari, le gallerie ecc) ma la loro decontestualizzazione e 'rimontaggio' in un nuovo disegno naturalistico.
Costituisce un **polmone verde** per la città e un ottimo spazio per il **jogging** quotidiano dei parigini.

S. GIUSEPPE VES.NO: IL BINARIO

L'area riferita alla stazione delle ferrovie dello stato di San Giuseppe Vesuviano, ora in disuso, può essere oggetto di una progettazione che mira alla riqualificazione urbana (circa 700ml per 14000m^2). L'ipotesi progettuale prevede i seguenti interventi:

1. La realizzazione di un **percorso** che circoscriva l'intera area in oggetto, vista la notevole adesione alla **disciplina podistica** e l'attuale mancanza di aree pedonali o di passeggio;

2. L'inserimento di aree destinate ad **"orti sociali"** in modo da soddisfare tre punti:
- **a.** impegnare il tempo libero dei cittadini;
- **b.** organizzare dei seminari e/o visite con le scuole in modo da promuovere la cultura dell'agricoltura (biologica e a "km zero");
- **d.** la gratuita manutenzione delle aree;

3. Realizzazione di **campi di bocce** come punti di aggregazione.

4. Area murales per la personalizzazione urbana.

5. Recupero dei tre **edifici esistenti** da destinare a:
- **a.** deposito di attrezzi;
- **b.** attività di ristoro (chiosco);
- **c.** attività culturale (sala riunioni ed espositiva);

6. Sport sempre verde (palestra all'aperto);

7. Promozione del **verde urbano** (utilizzo specie autoctone).

S. GIUSEPPE VES.NO: IL BINARIO

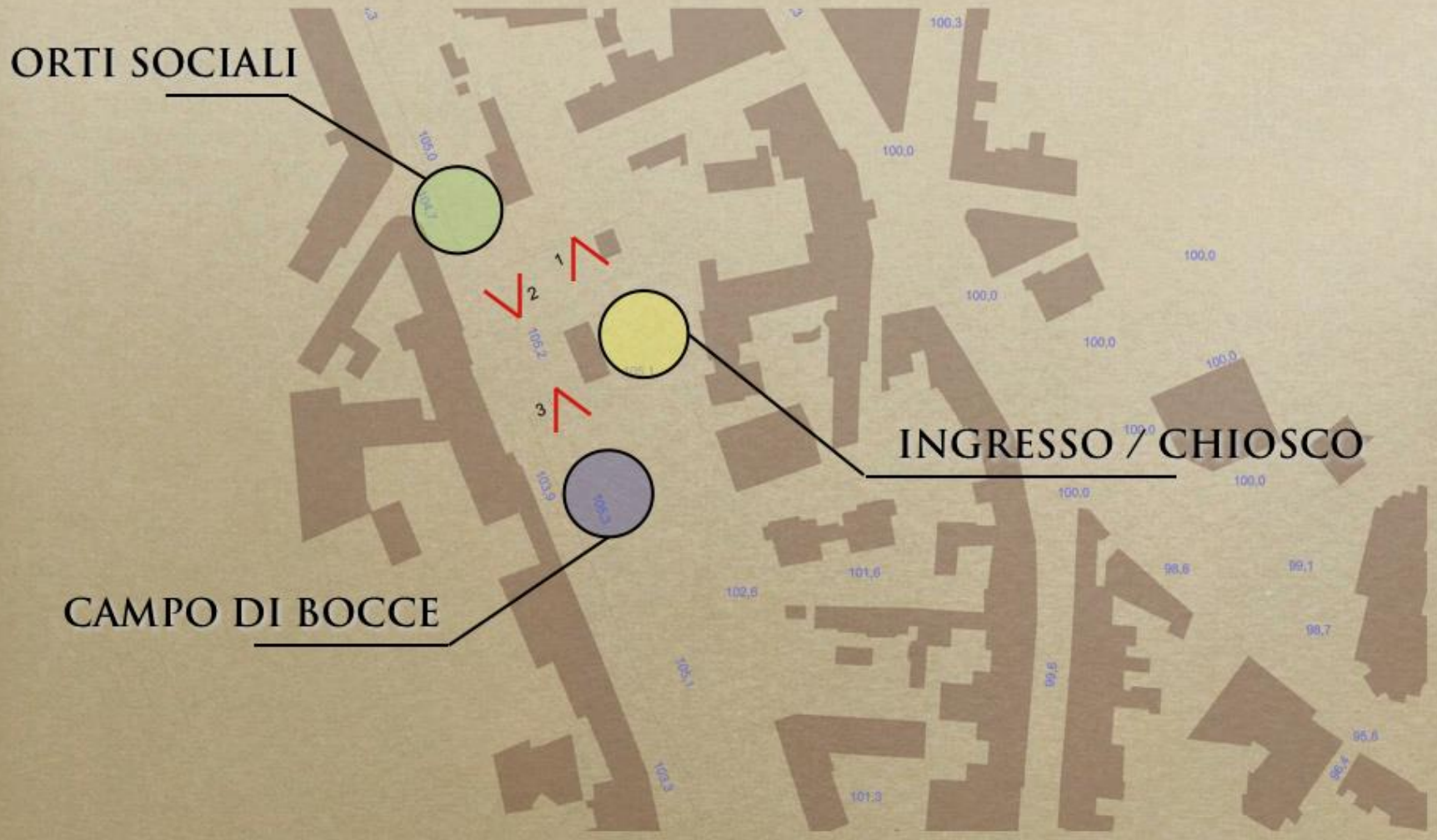

IMMAGINE 1: IL CHIOSCO

PRIMA

IMMAGINE 1: IL CHIOSCO

DOPO

IMMAGINE 2: AREA BINARI

PRIMA

IMMAGINE 2: AREA BINARI

DOPO

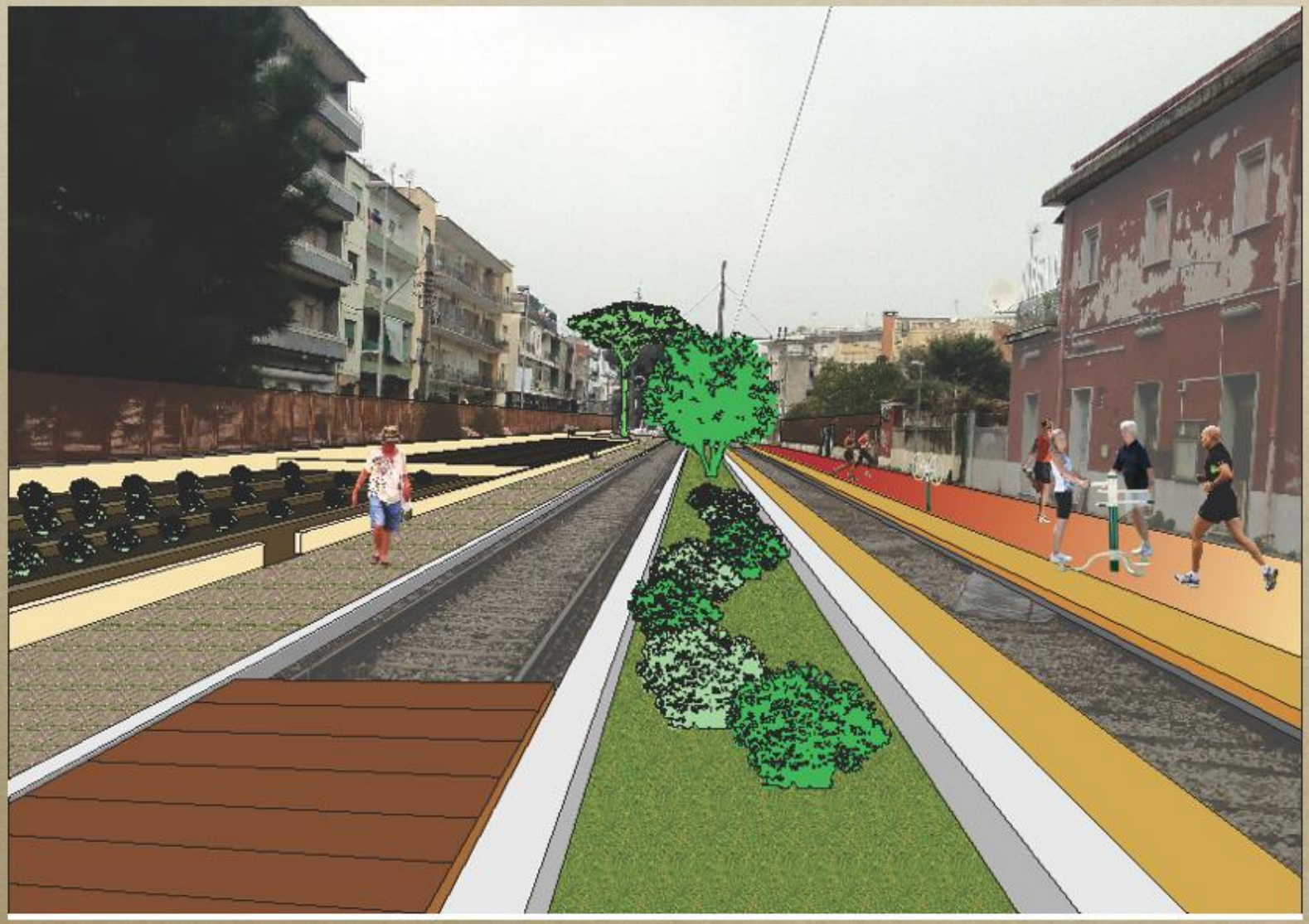

IMMAGINE 3: IL CAMPO DI BOCCE

PRIMA

IMMAGINE 3: IL CAMPO DI BOCCE

DOPO

IL BINARIO

REALIZZATO DA:

ARCH. AMARO ANTONIO
ARCH. AVINO MARCO
ARCH. CARILLO ANTONIO
ARCH. CHIOCCHETTI FRANCESCO
ARCH. GIORDANO BUONO ANDREA